



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STATALE
"San Tommaso D'Aquino"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale e secondaria di
II grado ad indirizzo I.T.I. - I.T.E - L.A.

Via A. De Gasperi, 21 - 83035 GROTTAMINARDA (AV) ☎ 0825/441008

con sezioni associate di scuola dell'Infanzia, Primaria e

Secondaria di 1° grado di Melito Irpino (AV)

Codice Scuola AVIC88200P - C.F. 90015560643 - Codice Univoco UF6P6L

Sito Web: www.icgrottaminarda.it

e-mail: avic88200p@istruzione.it - Pec. avic88200p@pec.istruzione.it



P.I. (P.A.I) **Piano per l'Inclusione**

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013

Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PIANO PER L'INCLUSIONE - PI (EX PAI)

- **Anno scolastico 2024-2025** (consuntivo)
- **Anno scolastico 2025-2026** (Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno)

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

L'inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola nel suo dialogo inclusivo valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione. Ai fini della programmazione e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art. 8) prevede che ciascuna scuola predisponga il PI (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo. Con il D.Lgs. n. 66/2017 trovano riconoscimento legislativo le anticipazioni contenute nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto: <<Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative>>, la quale introduceva nelle scuole la categoria dell'inclusività, invitando i collegi dei docenti alla costruzione del Piano annuale per l'inclusività.

FINALITÀ DEL PIANO PER L'INCLUSIONE

Il Piano per l'Inclusione ha lo scopo di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica nell'Istituto, cercando di superare le barriere e individuare i facilitatori.

Il Piano raccoglie in un quadro organico gli interventi significativi messi in atto per favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo, esso descrive la situazione dei bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni ed esplicita le azioni concrete che la scuola intende attivare per fornire risposte adeguate.

Inoltre, il Piano per l'Inclusione, parte integrante del PTOF, contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi, per creare un contesto dove la scuola sia "per tutti e per ciascuno" e sviluppare un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il Piano per l'inclusione è redatto entro il mese di giugno, viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Inclusione e approvato dal Collegio dei docenti entro il 30 giugno di ogni anno.

Esso si compone di due parti: la parte prima riguarda l'analisi dei punti di forza e di criticità, contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all'anno scolastico in corso, la parte seconda riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico successivo.

PARTE I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

A - RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES PRESENTI (Indicare il disagio prevalente):		N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		46
minorati vista		1
minorati udito		1
Psicofisici		41
Altro		3
2. disturbi evolutivi specifici		
DSA		32
ADHD/DOP		1
Borderline cognitivo		
Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
Socio-economico		1
Linguistico-culturale		2
Disagio comportamentale/relazionale		6
Altro (problema di salute temporaneo)		1
Totali		89
Popolazione scolastica		
% Su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLO		46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		7
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Supporto alunni BES/DSA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione e Potenziamento	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Docenti tutor/mentor	Attività laboratoriali integrate	SI
Funzioni strumentali	Disabilità, BES/DSA,	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa - AEC	SI
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso</i>	SI/NO
	Partecipazione al GLO/GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: PCTO	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione al GLO/GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati (rete)	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Aggiornamento organizzato dalla scuola	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Disponibilità a partecipare a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti;					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					

Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Anno scolastico 2024/2025: sintesi

Dal quadro generale emerge che gli alunni con disabilità presenti nell'Istituto superiore, plesso di via Perazzo sono 18. Nell'Istituto Comprensivo sono 42.

Presso l'Istituto superiore sono stati redatti 19 Piani didattici Personalizzati, di cui 8 per DSA, 1 per ADHD, 2 per alunni NAI e 7 a seguito di valutazione del Consiglio di classe.

Presso l'IC sono 32.

Risorse umane disponibili.

Le risorse umane interne assegnate per l'anno scolastico 2024/2025 sono costituite da n° 12 docenti specializzati per il sostegno didattico, presso il plesso di via Perazzo.

I docenti specializzati, in servizio presso la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono in totale 23.

Le risorse professionali esterne alla scuola sono costituite da n° 4 Assistenti all'Autonomia e Comunicazione, di cui una figura esperta ABA, che operano presso il plesso di via Perazzo per un numero complessivo di 28 ore settimanali.

I terapisti ABA che seguono alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono in totale 4.

Gli assistenti all'autonomia e comunicazione prestano il proprio intervento (su incarico degli Enti Locali) agli alunni con bisogni particolari e continuativi nell'ambito dell'autonomia e della relazione. L'intervento è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche e/o sensoriali e con problematiche comportamentali.

L'assistente specializzato collabora con i docenti della classe ed ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale dello studente con disabilità; facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Concorrono all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità il personale ATA, i docenti curricolari e i coordinatori di classe, le famiglie, il personale scolastico, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'Azienda sanitaria locale di Ariano Irpino, l'Ambito sociale A/1 di Ariano Irpino.

Risorse materiali disponibili.

La scuola ha provveduto ad acquistare il materiale didattico e di cancelleria (pastelli, fogli, album, materiale per la psico-motricità grosso-motoria e fino-motoria, materiale per la stimolare la manipolazione, tappetini), richiesto a inizio anno scolastico base ai bisogni emersi per migliorare l'inclusione e per promuovere l'apprendimento degli alunni con disabilità.

Interventi sul contesto

Gli interventi sul contesto volti a eliminare le barriere e a introdurre dei facilitatori, hanno riguardato l'individuazione di aule di scarico, adiacenti alle classi interessate, lo spostamento delle classi per garantire il benessere degli allievi ed evitare comportamenti-problema, la messa in sicurezza degli spazi con rimozione dei fattori di rischio previa valutazione dei responsabili della sicurezza dell'Istituto, l'allestimento delle aule dedicate con Monitor, computer e tablet per favorire lo svolgimento delle attività didattiche individualizzate.

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali dell'Istituto.

Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia nella possibilità, i seguenti punti di **criticità**:

- ☐ ridotto numero di risorse a favore degli alunni con disabilità;
- ☐ tardiva o inesistente disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi.
- ✓ ☒ Mancanza di fondi sufficienti a supportare un intervento adeguato e costante dello sportello d'ascolto psicopedagogico.
- ✓ Mancata organizzazione di Corsi di Formazione da parte della Scuola Polo nell'anno scolastico attuale (2024/2025).
- ☐ Motivazione da parte dei docenti ad intraprendere percorsi di formazione in merito alle metodologie didattiche, alla pedagogia inclusiva, alle nuove tecnologie per l'inclusione.

Questi i punti di forza:

Contesto organizzativo

- ✓ presenza di due funzioni strumentali Inclusione per i BES certificati secondo la seguente normativa:
Legge 104/92;
legge 170/10;
D.M. 27/12/2012;
C. M. n.8 del 6/ 03/ 2013;
- ✓ attivazione di laboratori e di progetti specifici per studenti con BES (alunni a rischio dispersione scolastica);
- ✓ motivazione da parte dei docenti ad intraprendere percorsi di formazione in merito alle metodologie didattiche, alla pedagogia inclusiva, alle nuove tecnologie per l'inclusione;
- ✓ valorizzazione delle risorse professionali interne ed esterne alla Scuola;
- ✓ collaborazione con i docenti curricolari e condivisione degli interventi di carattere educativo e didattico e delle relative strategie metodologiche programmate;
- ✓ condivisione di informazioni fra i consigli di classe e docenti ed operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente ricaduta positiva sulla valutazione degli apprendimenti e sul processo inclusivo;
- ✓ attività di sensibilizzazione sull'autismo e sui Bisogni educativi Speciali, coinvolgimento degli alunni del progetto "Caro amico";
- ✓ interventi sul contesto fisico per la rimozione delle barriere.

Contesto fisico:

- ✓ Individuazione di spazi adiacenti alle aule degli alunni con difficoltà comportamentali per consentire lo scarico e le attività individualizzate;
- ✓ allestimento degli spazi individuati con monitor, computer, tablet;
- ✓ collaborazione del personale ATA e supporto del team digitale;
- ✓ aggiornamento del P.I.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a. s. 2025/ 2026
--

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a promuovere azioni orientate all'inclusione, come di seguito riportate:

- ✓ **formazione e aggiornamento** su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva: Autismo – Comunicazione Aumentativa Alternativa, Valutazione;
- ✓ adozione di **strategie di valutazione** coerenti con prassi inclusive, basate su osservazioni che definiscono una situazione iniziale, osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica in itinere, *assessment* condiviso per le progettualità;
- ✓ **valorizzazione delle competenze specifiche** di ogni singola figura professionale interna, a partire dai docenti di sostegno, i docenti disciplinari, i collaboratori scolastici e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione;
- ✓ sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di **percorsi formativi inclusivi**, anche con la previsione di obiettivi minimi, ai quali tendere per garantire il successo scolastico;
- ✓ potenziamento dei linguaggi multimediali: **implementare l'utilizzo della LIM** quale dispositivo in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi anche con *software* specifico per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. Favorire l'utilizzo delle **TIC (tecnologie delle informazioni e telecomunicazioni)** nella didattica;
- ✓ **revisione e aggiornamento** della documentazione in presenza di nuove disposizioni normative;
- ✓ **formazione** docenti sull'Autismo e sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa.
- ✓ **attivazione e potenziamento** dei rapporti con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio per favorire l'inclusione in contesti extra-scolastici;
- ✓ **partecipazione al corso: "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (Legge 30 dicembre 2020, n°178 – DM del 21.6.2021)"**, per i docenti non in possesso del titolo di sostegno, impegnati in classi con alunni con disabilità, qualora fosse attivato;
- ✓ promuovere la didattica interculturale e attivare progetti di italiano L2;
- ✓ eventuale supporto della figura del facilitatore e del mediatore linguistico;
- ✓ **miglioramento di alcuni aspetti organizzativi** coinvolti nel cambiamento inclusivo;
- ✓ sviluppo di una rete scolastica per promuovere occasioni di collaborazione, interazione e confronto;
- ✓ migliorare il rapporto con il territorio per favorire l'inclusione in contesti extra scolastici;
- ✓ proseguire nell'azione di sensibilizzazione verso la tematica dei Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ intensificare la rete con i soggetti e gli Enti preposti nel percorso inclusivo, collaborando a favorire la realizzazione del Progetto Individuale e di vita che indichi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali con l'interazione dei servizi interessati (Comune di residenza dell'alunno con disabilità e ASL);

- ✓ acquisto di materiale didattico specifico per favorire una partecipazione efficace allo sviluppo degli apprendimenti;
- ✓ potenziare l'inclusione nel contesto extrascolastico con il Progetto "Caro amico";
- ✓ spazi aggiuntivi per ottimizzare l'ambiente di apprendimento.

INTERVENTI PER MIGLIORARE L'INCLUSIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Programmazione attività per l'anno scolastico 2025/2026

Formazione e aggiornamento

In continuità con quanto riportato nel Piano Inclusione approvato nel mese di giugno 2025 del corrente anno scolastico e considerate le problematiche presenti nell'Istituto, si propongono corsi di aggiornamento relativi all'Autismo e alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, alla valutazione, tra quelli predisposti dalla piattaforma Scuola Futura.

Materiale tecnologico compensativo

Per venire incontro ai bisogni presenti, si propone l'acquisto di computer e tablet con programmi specifici in base alle esigenze presenti nelle classi interessate volti a favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità.

Attività di sensibilizzazione

Si propone di proseguire con i percorsi di sensibilizzazione sulla diversità attraverso la conoscenza della disabilità con la visione di film e documentari e la partecipazione a iniziative locali e nazionali che hanno per oggetto questa tematica. Si propone per la Giornata di sensibilizzazione sull'autismo e gli altri bisogni educativi speciali in concomitanza con la giornata internazionale sull'autismo.

Spazi

Si prevede la destinazione di spazi aggiuntivi a quelli già esistenti per lo svolgimento delle attività di psicomotricità.

Contesto extra-scolastico

Saranno promosse iniziative e progetti volti a fortificare il rapporto con le Associazioni presenti sul territorio e l'Ente locale per favorire l'inclusione nell'extra- scuola, in continuità con quanto riportato nel PI approvato nel mese di giugno 2025. Pertanto, sarà intensificata la collaborazione con l'Associazione "I bambini delle fate" per la realizzazione del progetto "Caro amico", già presente sul territorio di Grottaminarda.

Il progetto mirerà a coinvolgere nell'ambiente extra-scolastico gli alunni dell'Istituto che si rendono disponibili, in determinati giorni della settimana, a dedicare alcune ore del loro tempo libero ai compagni in difficoltà, promuovendo l'inclusione al di fuori dell'ambiente scolastico e anche la solidarietà, la responsabilità e la crescita sociale e civica degli studenti coinvolti.

Criteri per l'utilizzo funzionale delle risorse umane
--

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con BES sono:

- a) specialisti socio sanitari (assistenti *ad personam*);
- b) docente titolare di funzione strumentale inclusione BES con funzione di referente;

- c) docenti di sostegno;
- d) docenti curricolari;
- e) risorse aggiuntive.

L'attribuzione e la ripartizione delle risorse a favore degli studenti con disabilità tiene conto della continuità didattica, dove è possibile, della gravità del caso e del contesto socio – educativo. Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con disturbi nella sfera dell'apprendimento e del comportamento sono:

- a) coordinatore del C. d. C.;
- b) docenti disciplinari e di sostegno.

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni non italiani e con svantaggio (socio-economico-culturale) sono:

- a) docente titolare di funzione strumentale inclusione BES con funzione di referente della commissione Intercultura;
- b) coordinatore e membri della commissione Inclusione;
- c) docenti curricolari;
- d) docenti con specifiche competenze per l'insegnamento d'italiano come L2;
- e) facilitatori e mediatori linguistici;
- f) responsabile materiale didattico in comodato.

Previsioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e delle altre risorse professionali per l'anno scolastico 2025-2026 (giugno 2025)
--

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti sarà avanzata richiesta di assegnazione di risorse professionali adeguate, in conformità alle disposizioni ministeriali in materia di dotazione organica.

L'integrazione e l'aggiornamento del Piano Inclusione sono stati predisposti in base a quanto emerso nella riunione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), tenutasi in data 05/06/2025.

Il Piano Inclusionione è approvato dal Collegio dei Docenti in data 27-06-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Antonietta RIZZO)

